

**ALLEGATO A**

***SISTEMA CULTURA LAZIO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL  
VIVO E PROMOZIONE CULTURALE***

***(L.R. 29 dicembre 2014 n. 15 e s.m.i)***

**PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2024**

<b>ALLEGATO A .....</b>	<b>1</b>
<b>SISTEMA CULTURA LAZIO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO E PROMOZIONE CULTURALE .....</b>	<b>1</b>
(L.R. 29 dicembre 2014 n. 15 e s.m.i).....	1
<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1 STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITÀ D’INTERVENTO PER L’ANNUALITÀ 2024.....</b>	<b>4</b>
1.1 Sostegno a progetti annuali e triennali in attuazione del Regolamento n. 16/2019.....	4
1.2 Sostegno a progetti pluriennali (art.15 co.1 lettera a della L.R. n. 15/2014).....	10
1.2.1 <i>Residenze di spettacolo dal vivo</i> .....	11
1.2.2 <i>Officine culturali ed officine di teatro sociale</i> .....	15
1.3 Festival di musica sacra (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a .....	17
1.4 Musica Lirica nelle istituzioni scolastiche (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a .....	18
1.5 Partecipazione a Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale (art.7 L.R. ....	19
1.5.1 <i>Enti partecipati di rilevanza statale: Fondazioni Lirico-Sinfoniche e Teatro Nazionale</i> .....	19
1.5.2 <i>Enti partecipati di rilevanza regionale: Fondazione Musica per Roma e Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura 20</i>	
1.5.3 <i>Il circuito dei teatri comunali del Lazio – ATCL</i> .....	21
1.6 Spazio Rossellini (art. 5 comma 3bis L.R. n. 15/2014) .....	22
1.7 Albi regionali (art. 8 L.R. 15/2014).....	23
1.7.1 <i>Albo regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali (art.8 legge 15/2014)....</i>	23
1.7.2 <i>Albo Regionale dei festival del folklore.....</i>	25
1.8 Elenco regionale delle scuole di educazione musicale (art. 12 bis L.R. 15/2014) .....	27
1.9 Sostegno alla promozione culturale (art.10 comma 2 lettere c) d) f) g) L.R.15/2014) .....	29
1.9.1 <i>Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo</i> .....	29
1.9.2 <i>Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a</i> .....	32

1.9.3 Valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico-culturale Concorso "Il Presepe nelle scuole" con evento finale "Concerto di Natale" per le premiazioni (art. 10 lettera c e d – art. 15 lettera a). .32

<b>2</b>	<b>MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO SULL'UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI NONCHÉ SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>35</b>
<b>3</b>	<b>REGIME DI AIUTI.....</b>	<b>36</b>

### **PREMESSA**

La L.R 15/2014 declina e definisce molte attività ed interventi finalizzati a sostenere lo spettacolo dal vivo e la promozione culturale mediante il Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo dal Vivo (di seguito denominato "FURS") ed il Fondo Unico Regionale per la Promozione delle attività culturali (di seguito denominato "FURP") istituiti rispettivamente con gli artt. 23 e 24 della legge. Il programma operativo annuale degli interventi 2024 (di seguito denominato "Programma") attua quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 15/2014.

Sulla base delle risorse disponibili, ed in coerenza con le linee generali, le strategie, gli obiettivi e le priorità d'intervento indicate nel Documento d'indirizzo Regionale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione delle attività culturali per il triennio 2022-2024 approvato con D.G.R 10 maggio 2022 n. 277 (di seguito denominato "Documento d'Indirizzo"), il Programma definisce:

- a) gli obiettivi operativi d'intervento;
- b) il riparto delle risorse dei fondi di cui agli articoli 23 (FURS) e 24 (FURP) della L.R 15/2014 e s.m.i;
- c) l'ammontare delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi individuati come specifici obiettivi operativi ai sensi della lettera a);
- d) le risorse da destinare agli enti di cui all'art. 7 della L.R.15/2014;

- e) gli indirizzi relativi ai criteri ed alle modalità di attuazione degli interventi;
- f) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzazione dei finanziamenti nonché sullo stato di attuazione degli interventi.

## **1 STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITÀ D'INTERVENTO PER L'ANNUALITÀ 2024**

In attuazione di quanto previsto dall'art.14 della L.R.15/2014 le risorse del FURS (art.23) e del FURP (art.24) sono così ripartite:

FURS: € 3.750.000,00 (esercizio finanziario 2024);

FURS: € 250.000,00 (esercizio finanziario 2025);

FURP: € 1.050.000,00 (esercizio finanziario 2024);

FURP: € 500.000,00 (esercizio finanziario 2025);

Ad esse si aggiungono le risorse destinate agli enti di cui all'art.7 (vedi paragrafo 1.3), quelle relative alle scuole di educazione musicale di cui all'art.12 bis della L.R. 15/2014 (vedi paragrafo 1.5) ed infine quelle relative all'Accordo triennale con il Mic per la realizzazione di residenze di spettacolo dal vivo.

### **1.1 Sostegno a progetti annuali e triennali in attuazione del Regolamento n. 16/2019.**

#### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

Il Regolamento Regionale 5 agosto 2019 n. 16 (di seguito abbreviato "Reg") "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche", disciplina gli interventi di carattere ordinario relativi a progetti annuali e triennali finanziabili con fondi di parte

corrente, articolati come di seguito indicato, secondo la suddivisione in paragrafi definiti nell'Allegato A dello stesso Reg.:

- **Progetti annuali di produzione di spettacolo dal vivo (paragrafo 1)**

*Per attività di produzione dello spettacolo dal vivo si intendono quelle attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di un singolo spettacolo dal vivo di teatro, musica o danza, realizzate con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinate ad un pubblico. La produzione proposta deve essere realizzata e debuttare nel territorio regionale.*

- **Progetti triennali di centri di produzione del teatro (paragrafo 2A) e della danza (paragrafo 2B).**

*I centri di produzione sono organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio nell'ambito del teatro e della danza. Detti centri possono prevedere anche attività di musica o multidisciplinari.*

- **Progetti triennali di Festival e rassegne di teatro, musica, danza ed a carattere multidisciplinare (paragrafo 3).**

*Per festival e rassegne di spettacolo dal vivo si intendono iniziative di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare, con particolare riguardo ai progetti che promuovono anche la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.*

- **Progetti triennali di Festival e Rassegne circensi (paragrafo 4A) e degli artisti di strada (paragrafo 4B).**

*Paragrafo 4A - Per Festival e Rassegne circensi si intendono progetti che prevedano attività circense sia a carattere competitivo (con selezioni, serata finale e consegna di premi), che non competitivo; Per attività circense si intende quella svolta sotto un tendone dotato di una o più piste in cui si esibiscono clown, acrobati, giocolieri e destinata ad un pubblico;*

*Paragrafo 4B - Per Festival e Rassegne degli artisti di strada si intendono festival in cui l'artista*

*si esibisce in luoghi pubblici (piazze, zone pedonali, strade). Le esibizioni sono molto varie e l'unica costante è quella di offrire al pubblico uno spettacolo d'intrattenimento. A titolo esemplificativo, si possono individuare spettacoli con trampoliere, mangiatore di fuoco, acrobata, clown, cantante, cantastorie, antipodista, contorsionista, illusionista, giocoliere, saltimbanco, mimo, suonatore, attore, burattinaio, trovatore, fachiro, ballerino, nel rispetto dei regolamenti comunali in materia. Possono beneficiare del contributo gli enti locali organizzatori, in forma singola o associata. I festival possono avere sia carattere competitivo (con selezioni, serata finale e consegna di premi), che non competitivo.*

- **Progetti annuali di sviluppo di circuiti regionali per la diffusione dello spettacolo dal vivo (paragrafo 5).**

*I progetti devono prevedere la realizzazione di circuiti regionali di spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico nel territorio regionale. Possono beneficiare del contributo enti locali organizzati in forma associata secondo le modalità precisate nell'allegato A del Reg. 16/2019.*

- **Progetti annuali per la realizzazione di ensemble musicali ed orchestre (paragrafo 6).**

*Per ensemble musicali ed orchestre si intendono quei complessi musicali formati da almeno dieci elementi oltre il direttore e le orchestre, costituiti in qualsiasi forma giuridica i cui progetti sono destinati alla promozione dell'eccellenza musicale nel territorio regionale nonché destinati ad interventi di educazione e promozione del pubblico anche attraverso collaborazioni con le università e scuole per l'avvicinamento dei giovani.*

- **Progetti annuali svolti in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, teatrale, musicale e coreutica, riconosciute dal MIUR e con gli Enti e le Associazioni purché anch'essi riconosciuti dal medesimo Ministero (paragrafo 7).**

*Si intendono quei progetti, realizzati dai soggetti di cui sopra, tesi a favorire l'accesso dei giovani al mondo spettacolo dal vivo, tramite la collaborazione con le istituzioni scolastiche.*

*Gli obiettivi sono quello dell'avvicinamento degli studenti alla conoscenza e alla pratica dei linguaggi artistici con particolare riferimento a quelli contemporanei, quello di realizzare laboratori nei quali fare esperienza di attività di spettacolo dal vivo, nonché di favorire opportunità di incontro, dei giovani, con esperti, autori, figure professionali.*

- **Progetti annuali di educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica (paragrafo 8).**

*Sono quei progetti di educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica destinati ai bambini e ai giovani fino ai diciotto anni e agli insegnanti di discipline musicali e coreutiche di istituti di ogni ordine e grado, nonché ai componenti delle associazioni operanti nel territorio.*

*All'interno del Reg. sono precisati ulteriori vari ambiti.*

- **Progetti triennali di teatro di figura ed iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini ed all'infanzia (paragrafo 9).**

*Progetti svolti in collaborazione con le scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado attraverso spettacoli e laboratori che avvicinino gli studenti al teatro di figura che si realizza con l'utilizzo di burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti, come protagonisti dello spettacolo teatrale*

Nell'annualità 2023 sono stati sostenuti n. 81 progetti per un totale circa di € 2.431.000,00;

Con Determinazione 27 settembre 2023, n. G12713 (pubblicata su BURL n. 78 del 28.09.2023), in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 comma 1 del Reg., è stato approvato un avviso pubblico per la presentazione delle istanze per progetti annuali e delle seconde istanze per progetti triennali, finalizzate all'assegnazione dei contributi per l'annualità 2024.

#### *Soggetti beneficiari*

Enti pubblici o soggetti giuridici privati costituiti e operanti da almeno due anni nel settore dello spettacolo dal vivo.

#### *Priorità e tempi di realizzazione*

Le domande sono presentate entro il termine di cui all'art. 15 comma 3 della L.R. 15/2014, fissato al

31 ottobre di ogni annualità, avvalendosi del sistema GECOWEB di Lazio Innova S.p.A. La struttura regionale competente procede all'istruttoria formale nei tempi stabiliti dal regolamento 16/2019.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Le domande saranno valutate da due commissioni (una per la valutazione dei progetti annuali e l'altra per quelli a carattere triennale), composte da 5 membri, di cui 2 interni e 3 esterni individuati nell'elenco di esperti esterni per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione della Direzione competente in materia di cultura seguendo un principio di rotazione rispetto alle annualità precedenti e le specifiche competenze attestate (teatro, musica, danza e circo) necessarie per la valutazione dei 9 paragrafi previsti dal Reg. n. 16/2019. La composizione sarà completata con la nomina dei dirigenti della Direzione Regionale competente in materia di cultura. Le modalità di formazione delle Commissioni sono stabilite dall'articolo 15 comma 4 della legge regionale 15/2014. Tutti i componenti operano a titolo gratuito.

La prima commissione ha durata annuale e, comunque, rimane in carica per tutte le attività inerenti ai progetti relativi all'annualità 2024, mentre la seconda nominata con determinazione regionale del 10 luglio 2023 n. G09466, rimarrà in carica per il triennio 2023-2025. Entrambe le Commissioni sono da istituire con apposito decreto dirigenziale.

Le attività di valutazione e di verifica da parte delle Commissioni potranno svolgersi anche in modalità telematica (art. 11 comma 3 del Reg.). Le due commissioni opereranno secondo gli ambiti d'intervento previsti dal Regolamento con la seguente suddivisione:

Paragrafi n. 1, 5, 6, 7, 8 – progetti annuali;

Paragrafi 2A, 2B, 3, 4A, 4B, 9 – progetti triennali.

Le commissioni attribuiscono il punteggio sulla base dei criteri di valutazione indicati nel Regolamento per ogni tipologia di intervento.



Per l'assegnazione dei contributi si procede ai sensi dell'art. 13 del Reg., In ogni caso il contributo per singolo progetto non può essere superiore a € 30.000,00 ad eccezione degli interventi relativi al paragrafo 2 (centri di produzione) per i quali il contributo massimo è di € 50.000,00.

Il Direttore della direzione regionale competente provvede ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalle Commissioni per ogni tipologia di intervento, con l'indicazione dei relativi punteggi attribuiti e dei contributi concessi. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La pubblicazione della graduatoria è subordinata all'approvazione del presente documento (Programma Operativo Annuale degli interventi 2024).

In attuazione degli artt. 17-19 del Reg. la struttura regionale competente effettua il controllo della rendicontazione prodotta dai soggetti beneficiari dei contributi, nelle modalità specificate nel Manuale di Rendicontazione approvato nella formulazione revisionata con determinazione dirigenziale n. G09322 dell'13.07.2021. Al termine delle verifiche e controlli la struttura regionale provvede a disporre l'autorizzazione per Lazio Innova Spa alla erogazione dei contributi assegnati, come previsto nella convenzione con la suddetta società.

*Risorse finanziarie necessarie per l'esercizio 2024 € 2.500.000,00*

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11920.**

Tali risorse sono assegnate a LazioInnova S.p.a. (convenzione repertorio n. 27474/2022) e così ripartite, tra gli interventi previsti dal Regolamento, secondo le percentuali contenute nel Documento d'indirizzo 2022-2024 ed in considerazione dei contributi da concedere ai progetti triennali (2023-2025) non superiori a quanto richiesto per la prima e seconda annualità, secondo quanto stabilito dall'art. 13 comma 2 del Reg.

INTERVENTI	PERCENTUALE FUSR		paragrafi	IMPORTO	ECONOMIE	RIPARTIZIONE IN PROPORZIONE AL NUMERO DELLE ISTANZE PRESENTATE	TOTALE RISORSE
Produzione dello spettacolo dal vivo, Centri di produzione di teatro e di danza (paragrafi 1,2A e 2B)	30%	750.000,00 €	1	550.000,00 €		10.543,48 €	560.543,48 €
			2a	100.000,00 €			100.000,00 €
			2b	100.000,00 €			100.000,00 €
Festival e rassegne di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare, festival circensi e festival degli artisti di strada (paragrafi 3 e 4)	50%	1.250.000,00 €	3	1.085.000,00 €	15.000,00 €		1.085.000,00 €
			4a				
			4b	150.000,00 €			150.000,00 €
Circuiti regionali, orchestre ed ensemble musicali, progetti per favorire l'accesso ai giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche, educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica, teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia (paragrafi 5,6,7,8,9)	20%	500.000,00 €	5				
			6	146.000,00 €		652,17 €	146.652,17 €
			7	146.000,00 €		1.304,35 €	147.304,35 €
			8	88.000,00 €		2.500,00 €	90.500,00 €
			9	120.000,00 €			120.000,00 €
Totale		2.500.000,00 €		2.485.000,00 €		15.000,00 €	2.500.000,00 €

Come stabilito nel Documento d'Indirizzo, tale ripartizione potrà subire modifiche, con atto del direttore regionale competente in materia di cultura, in presenza di eventuali economie o risorse aggiuntive che saranno rese disponibili. Le stesse saranno ripartite sulla base delle percentuali sopra indicate ed assegnate ad ogni paragrafo sulla base del numero delle istanze ammissibili a contributo. Considerato quindi per i progetti relativi ai paragrafi triennali 3 e 4b la somma necessaria, sulla base del contributo assegnato nella prima annualità, risulta essere pari ad € 1.235.000,00, l'economia formatasi è ripartita sui paragrafi annuali (1, 6, 7, 8) sulla base delle istanze presentate.

### 1.2 Sostegno a progetti pluriennali (art.15 co.1 lettera a della L.R. n. 15/2014).

La Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 lettera a) della L.R. 15/2014, intende sostenere, tramite specifici avvisi pubblici, progetti pluriennali di spettacolo dal vivo negli ambiti di seguito riportati ai punti 1.2.a, 1.2.b.

Si esplicitano i principali criteri di concessione dei contributi.

### **1.2.1 Residenze di spettacolo dal vivo**

1) La Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 lettera a) della L.R. 15/2014, intende sostenere, tramite specifici avvisi pubblici, progetti pluriennali di spettacolo dal vivo negli ambiti di seguito riportati. Si esplicitano i principali criteri di concessione dei contributi.

#### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

Dal 2015 la Regione, anche in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, lettera a) della L.R. 15/2014, partecipa ad un progetto interregionale per il sostegno a progetti di residenze artistiche cofinanziati con risorse derivanti dagli Accordi di Programma stipulati tra MiBACT (ora MiC) e le Regioni nel triennio 2015-2017, in attuazione dell'art. 45 "Residenze" del D.M. 1 luglio 2014 e nel triennio 2018-2020 (con estensione al 2021 in deroga alla durata triennale in ragione delle condizioni determinate dal contesto della pandemia da COVID-19) in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017. Successivamente, in linea con quanto previsto nel Documento d'Indirizzo 2022-2024 ed in attuazione dell'Intesa triennale 2022-2024 sancita tra lo Stato, le regioni e le Province autonome il 3.11.2021, la Regione ha sottoscritto (7 luglio 2022) con il MiC l'Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022-2024. Nel 2022, in attuazione del suddetto Accordo ad esito di due avvisi pubblici a carattere triennale (2022-2024) pubblicati sul BURL n. 62 del 26.07.2022, la Regione ha selezionato un Centro di Residenza gestito da una ATS composta da 4 enti, e due progetti di "Residenze per artisti nei territori" gestiti da associazioni culturali.

*Cosa sono:*

- *I Centri di Residenza in materia di spettacolo dal vivo sono luoghi in cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale.*
- *Le Residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. I progetti di residenza sono realizzati nel territorio regionale ad esclusione di quello di Roma Capitale per favorire un maggiore riequilibrio dell'offerta culturale.*

*Entrambe le tipologie progettuali perseguono i seguenti obiettivi:*

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza*

*artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;*

*b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di “Centri di residenza” e di progetti di residenza “Artisti nei territori”.*

In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale. Nella prime due annualità di attuazione dell’Accordo (2022, 2023) il contributo pubblico destinato per ciascuna annualità a questi progetti è stato pari ad € 210.000,00 così ripartiti: € 60.000,00 MiC, € 150.000,00 R.L.

Nel 2024 la Regione proseguirà il proprio impegno nell’ambito dell’Accordo triennale con l’attuazione della terza annualità dello stesso, mediante il sostegno ai soggetti già individuati nel 2022 con gli avvisi pubblici a carattere triennale sopra menzionati.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Secondo quanto stabilito nell’art. 12 dei rispettivi avvisi pubblici sopra menzionati, entro il 28 febbraio 2024 i soggetti già selezionati nel 2022 presentano istanza di contributo per l’annualità 2024, corredata dal programma annuale di attività (ed ulteriori documenti indicati negli avvisi). La nuova programmazione verrà sottoposta, successivamente all’approvazione del presente documento, alla Commissione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Cultura e Lazio Creativo n G14169 del 18 ottobre 2022 ed in carica per tre anni, ai fini della valutazione di coerenza, rispetto al progetto triennale presentato nel 2022.

Con atto del direttore regionale competente in materia di cultura da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale, a seguito della determinazione delle risorse a carico del MiC e dell’approvazione del presente documento, saranno assegnati i contributi per l’annualità 2024.

Gli interventi saranno co-finanziati in via previsionale come indicato di seguito:

- Centro di Residenza: fino a concorrenza del deficit, per una quota pari ad € 36.000,00 da parte del MiC ed € 114.000,00 da parte della Regione Lazio.
- Residenze per Artisti nei Territori: fino a concorrenza del deficit, per una quota pari ad €24.000,00 da parte del MiC ed € 36.000,00 da parte della Regione Lazio.

Eventuali modifiche delle rispettive quote di cofinanziamento potranno derivare dai progetti definitivi che i soggetti titolari delle residenze già selezionati con avviso pubblico a carattere triennale (2022-2024) presenteranno per le attività 2024 e dalla approvazione della ripartizione definitiva delle quote di cofinanziamento da stabilire in sede di coordinamento tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (comma 4 dell'Intesa sopra menzionata).

La quota parte del MiC trova copertura sul Capitolo G11113 (inserito nella Missione 05, Programma 2). La quota parte della Regione Lazio trova copertura nel capitolo U0000G11954 (inserito nella Missione 05 Programma 02).

Il deficit coperto dal cofinanziamento pubblico (statale e regionale) è pari ad una quota parte dei costi ammissibili non superiore all'80% e comunque non può superare l'importo concesso per l'annualità 2022, e in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale 1° agosto 2022 n. G10177. Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro e non oltre il 31 dicembre 2024, secondo quanto stabilito dall'Accordo. Il consuntivo annuale dell'attività svolta dovrà essere trasmesso, pena la decadenza dal beneficio annuale assegnato e la revoca del contributo già concesso, mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it) entro e non oltre il 31 gennaio 2025 con le modalità che verranno indicate dall'Amministrazione.

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 150.000,00

**L'intervento è inserito nella missione 05 programma 02 - capitolo U0000G11954**

### **1.2.2 Officine culturali ed officine di teatro sociale**

#### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

La Regione sulla base della positiva ed ormai più che decennale esperienza delle Officine culturali e delle Officine di Teatro Sociale, sostiene questo tipo di progetti che sono tesi ad incrementare l'offerta culturale in modo continuativo nel territorio regionale, in particolare per quelle aree che sono carenti di servizi culturali, ed a svolgere attraverso il teatro, la musica e la danza la funzione di prevenzione e di attenuazione del disagio nei luoghi dove è forte tale problematica (istituzioni totali, aree urbane disagiate di Roma Capitale etc.).

Le attività riguardano:

- *l'attivazione e la gestione di centri di promozione di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali", intese come iniziative di permanenza di un'organizzazione di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio alla comunità, devono svolgersi in aree carenti di tali servizi e riguardare il territorio di uno o più comuni del Lazio, con l'esclusione di Roma Capitale.*
- *la realizzazione di progetti di promozione di spettacolo dal vivo sull'intero territorio regionale, riguardanti il "teatro sociale". In particolare, per "officina di teatro sociale" si intende quell'insieme di attività laboratoriali e formative, con riferimento allo spettacolo dal vivo, che perseguono finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale, rivolte in particolare al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione della cultura dell'integrazione.*

### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda le associazioni costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, fondazioni e cooperative, legalmente costituiti da almeno 2 anni alla data di pubblicazione dell'avviso che svolgono attività nel campo dello spettacolo dal vivo, che non svolgono attività partitiche oppure realizzano iniziative politiche.

### *Priorità e tempi di realizzazione*

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico biennale per progetti da svolgersi nelle annualità 2024/2025 – 2025/2026. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'avviso pubblico. Successivamente si procede all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvede ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei relativi punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2024/2025 procedendo, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La liquidazione avverrà con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Avviso.

### *Modalità ed i criteri di concessione dei contributi*

I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014. L'intervento finanziario della Regione non può essere superiore al 80% dei costi ammissibili, e comunque, in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio. Il termine per la realizzazione del programma di attività è stabilito dall'Avviso. La dotazione finanziaria per l'annualità 2025/2026 verrà individuata a seguito dell'approvazione della Legge



regionale di Bilancio delle annualità indicate, del documento di programmazione previsto dall'articolo 14 della L.R.15/2014, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal D.lgs. 118/2011. La concessione del contributo per la seconda annualità è, quindi, subordinata all'approvazione dei sopraindicati documenti ed alla presentazione, con le modalità e secondo le procedure previste dall'avviso di un programma dettagliato delle attività da realizzare nella suddetta annualità.

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 200.000,00 (pari al 50% del contributo quale anticipo della prima annualità);

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, per € 100.000,00 sul capitolo U0000G11913 e per € 100.000,00 sul capitolo U0000G11920;**

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025*

€ 100.000,00 (pari al 50% del contributo quale saldo della prima annualità);

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913**

***1.3 Festival di musica sacra (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a***

*Descrizione ed Obiettivo operativo*

È intento dell'Amministrazione regionale dare vita ad un Festival di Musica Sacra. Un evento con una offerta ampia di espressioni artistiche legate al sacro, spaziando dalla musica liturgica antica alle avanguardie contemporanee con l'obiettivo quindi di esplorare la vasta produzione di musica sacra. L'evento si svolgerà anche in occasione dell'anno giubilare che inizierà il 24 dicembre 2024, con l'apertura della Porta Santa di San Pietro. Il soggetto attuatore dell'intervento sarà la Società LazioCrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), le modalità di realizzazione dell'intervento verranno precisate nell'atto della Direzione competente relativa all'impegno dei fondi.

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione, nel primo semestre del 2024, di un Avviso pubblico per progetti di promozione diffusione e conoscenza della musica sacra nel territorio regionale mediante il coinvolgimento di artisti e gruppi corali anche internazionali.

#### *Soggetti beneficiari*

Enti pubblici e soggetti giuridici privati costituiti e operanti da almeno due anni nel settore musicale, non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso.

#### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

**L'intervento di € 750.000,00 è inserito nella Missione 05. Programma – capitolo U0000G11956**

#### ***1.4 Musica Lirica nelle istituzioni scolastiche (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a***

##### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

È intento della Regione per l'annualità 2024 promuovere un progetto che favorisca la formazione e l'educazione musicale, teatrale e coreutica da destinare ai bambini e ai giovani fino ai quattordici anni, finalizzato alla produzione di esibizioni musicali, teatrali e coreutiche che coinvolgano allievi ed insegnanti nonché lo sviluppo della creatività, la socializzazione e l'integrazione di tutti, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne con disabilità o in condizione di svantaggio personale e sociale. L'intento è quello di diffondere l'educazione al teatro musicale nelle scuole entrando nel contempo nel tessuto sociale cittadino ed in particolare nelle case e nelle famiglie degli studenti. Il soggetto attuatore dell'intervento sarà la Società LazioCrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), le modalità di realizzazione dell'intervento verranno precisate nell'atto

della Direzione competente relativa all'impegno dei fondi.

#### *Soggetti beneficiari*

Soggetti giuridici privati costituiti e operanti nel settore musicale da almeno un anno non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso.

#### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 200.000,00;

**L'intervento di € 200.000,00 è inserito nella Missione 05. Programma – capitolo U0000G11956**

#### ***1.5 Partecipazione a Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale (art.7 L.R. 15/2014)***

La L.R.15/2014 prevede all'articolo 7 la partecipazione della Regione Lazio alle Fondazioni ed Associazioni di rilevanza statale e regionale che svolgono anche progetti che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.

##### **1.5.1 Enti partecipati di rilevanza statale: Fondazioni Lirico-Sinfoniche e Teatro Nazionale**

#### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

La Regione Lazio partecipa alle Fondazioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del Teatro dell'Opera di Roma Capitale, in forza di quanto disposto dal Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 "Disposizioni per la trasformazione degli Enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato" e dall'articolo 24 della L.R.15/1998. A queste due Fondazioni bisogna aggiungere la Fondazione Teatro di Roma (art. 30 L.R. n. 36/1992) riconosciuta dal MIC come teatro nazionale. Tali partecipazioni, quindi sono state confermate dall'articolo 7 della L.R. 15/2014. Pertanto, si adempirà

alle obbligazioni relative all'annualità 2024 nel rispetto di quanto previsto dal sopra citato articolo della norma regionale. Inoltre, la legge regionale 25 marzo 2024 n. 4 recante: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024/2026. Disposizioni varie" ha previsto un incremento delle spese relative al funzionamento e alle attività della Fondazione Teatro di Roma per un importo di € 500.000,00 sul capitolo U0000G13909 (esercizio finanziario 2024). Pertanto, il contributo complessivo per l'annualità 2024 è pari ad € 1.690.000,00 di cui € 1.190.000,00 già destinati in bilancio con la prenotazione di impegno n. 818/2024 ed € 500.000,00 (esercizio finanziario 2024) verranno stanziati in termini di competenza e cassa sul capitolo U0000G13909 con variazione di bilancio da adottarsi ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, per l'attuazione dei profili finanziari della legge numero 4/2024;

L'investimento complessivo per l'annualità 2024 è pari € 2.380.000,00 così articolato:

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

- Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia: € 595.000,00;
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale: € 1.785.000,00;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 e gravano sul capitolo U0000G13902

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

- Fondazione Teatro di Roma: € 1.690.000,00;

**L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 e gravano sul capitolo U0000G13909.**

### **1.5.2 Enti partecipati di rilevanza regionale: Fondazione Musica per Roma e Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura**

*Descrizione ed Obiettivo operativo*

La Regione Lazio partecipa alle Fondazioni:

- Fondazione Musica per Roma ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 15 settembre 2005, n. 16 e s.m.i.;
- Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 15/2014

Per tali istituzioni si adempirà alle obbligazioni relative all'annualità 2024 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della L.R.15/2014.

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

- Fondazione Musica per Roma: € 1.190.000,00

**L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 - capitolo U0000G11916**

- Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura: € 300.000,00

**L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 - Capitolo U0000G11917**

### **1.5.3 Il circuito dei teatri comunali del Lazio – ATCL**

*Descrizione ed Obiettivo operativo*

La Regione Lazio ai sensi dell'art. 7 commi 1 lettera d bis e 2 della L.R.15/2014 è divenuto dal 2019 socio dell'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio (ATCL). Nel contesto attuale il circuito rappresenta uno strumento necessario per la realizzazione di un'offerta ampia, articolata e diffusa sul territorio regionale, stante anche il riconoscimento del MIC come circuito multidisciplinare (ai sensi dell'art. 40 del D.M. 1° luglio 2014). L'attività 2024 coinvolgerà stabilmente 25 comuni (Arsoli, Caprarola, Capranica, Carpineto Romano, Cassino, Civitavecchia, Colleferro, Fara Sabina, Fiuggi, Formia, Frosinone, Gaeta, Latina, Magliano Sabina, Montalto di Castro, Monterotondo, Pontinia, Priverno, Rieti, Roma, Ronciglione, Tarquinia, Tivoli, Velletri, Viterbo), ed interesserà altri enti locali programmando circa 60 fra teatri e spazi dedicati allo spettacolo, per un totale indicativo di oltre 270 recite/iniziative, fra teatro, danza e musica, con protagoniste formazioni professionali di rilievo

nazionale e regionale, nonché talenti emergenti.

Tra le numerose attività che l'ATCL intende svolgere (collaborazioni con le Residenze Culturali, con le Officine Culturali e con le Associazioni locali, presidi artistici sui territori.....etc), si affiancheranno le iniziative per promuovere l'incontro ravvicinato tra pubblico e artisti, la proposta delle migliori espressioni artistiche della regione, masterclass, attività laboratoriali, didattiche e formative, anche in collaborazione con il sistema universitario, iniziative culturali di promozione dei sistemi territoriali del Lazio;

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

- ATCL: € 980.000,00

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 - capitolo U0000G11915**

### ***1.6 Spazio Rossellini (art. 5 comma 3bis L.R. n. 15/2014)***

Nell'annualità 2022 la legge regionale n. 19 ha modificato il comma 4 dell'art. 3 della l.r. n. 15/2014, prevedendo il sostegno alle attività degli enti gestori dei poli culturali stabili di proprietà regionale per lo spettacolo dal vivo per l'ampliamento dell'offerta culturale nell'ambito del territorio regionale. Con la medesima legge è stato inoltre modificato l'art. 5 della l.r. n. 15/2014 con l'introduzione del seguente comma 3 bis: "La Regione, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3, comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l'esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini." Il soggetto gestore dello Spazio Rossellini è l'A.T.C.L., individuato con deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2019 n. 895. Lo Spazio Rossellini promuove diverse tipologie di intervento che riguardano il teatro, la danza, la musica nelle sue diverse declinazioni e sfaccettature dando spazio a realtà che affrontano la pluralità dei linguaggi dello spettacolo dal vivo, dando vita ad un vero e proprio polo dedicato alla creatività.

### *Priorità e tempi di realizzazione*

L'intervento verrà realizzato attraverso la presentazione da parte dell'A.T.C.L. di un dettagliato programma delle attività nonché di un budget operativo indicante le risorse economiche previste per lo svolgimento delle attività e tramite verifica della spesa sostenuta. Il budget dovrà, in modo analitico, esclusivamente voci di spesa inerenti alle attività indicate dall'articolo 5 comma 3bis della legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15: "La Regione, nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 3, comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l'esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini" La liquidazione del contributo verrà effettuata sulla base della presentazione, da parte dell'ATCL, di apposita rendicontazione trimestrale. Le modalità amministrative di rendicontazione saranno dettagliate contestualmente con l'atto di impegno dei fondi da parte della struttura competente.

### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

- ATCL: € 250.000,00

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 - capitolo U0000G11950**

### ***1.7 Albi regionali (art. 8 L.R. 15/2014)***

La Legge regionale n. 15/2014 agli artt. 8, 9 ha promosso l'istituzione di due albi regionali: l'Albo delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale e l'Albo dei festival del folklore.

#### **1.7.1 Albo regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali (art.8 legge 15/2014)**

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 15/2014 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lettera m) ed in attuazione della D.G.R. 749/2016 successive integrazioni, sostiene iniziative di spettacolo dal vivo a carattere amatoriale tese a garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale di spettacolo dal vivo nel territorio regionale.

Nell'esercizio 2024 si è provvederà, al rinnovo dell'Albo con validità triennale 2024/2026. Nel 2016 con la D.G.R. n. 749/2016 integrata con la D.G.R. n. 967/2020 sono state stabilite le modalità di iscrizione all'albo ed avviata la procedura di accoglimento delle istanze. Si procederà inoltre con un nuovo Avviso teso a sostenere le attività dei soggetti amatoriali, ai sensi degli artt. 7 – 8 della D.G.R. 749/2016, attraverso la realizzazione di progetti di spettacolo dal vivo da svolgersi nel territorio regionale per il periodo 2024/2025, rivolto esclusivamente ai soggetti iscritti all'albo.

#### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti iscritti all'Albo vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

#### *Priorità e tempi di realizzazione*

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi nelle annualità 2024/2025. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso pubblico ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procede all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvede ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2024/2025 procedendo, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

#### *Modalità ed i criteri di concessione dei contributi*

I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014 e nell'art. 8 comma 7 della D.G.R. n. 749/2016.



L'intervento finanziario della Regione non può essere superiore all' 80% dei costi ammissibili, e comunque in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio. Il termine per la realizzazione del programma di attività è stabilito dall'Avviso. L'Avviso pubblico dovrà tenere in considerazione il numero dei soggetti iscritti all'Albo, secondo quanto stabilito dall'articolo 8 comma 5 della D.G.R. n. 749/2016 e successive integrazioni.

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 50.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato)

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025*

€ 100.000,00 (per il saldo del contributo assegnato)

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913.**

### **1.7.2 Albo Regionale dei festival del folklore.**

La Regione Lazio promuove i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, riconoscendone il valore storico e culturale e la rilevante funzione di promozione delle tradizioni culturali e d'integrazione sociale, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero. L'Albo Regionale dei Festival del Folklore ha validità triennale. Sono 19 gli spettacoli folkloristici del Lazio inseriti nell'Albo. Si tratta di festival che si svolgono a cadenza periodica, il cui programma prevede l'esibizione di più gruppi e spettacoli all'interno di un coerente progetto culturale. L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici economici, a seguito di specifico avviso pubblico.

*Descrizione ed Obiettivo operativo*

Nell'annualità 2024 si provvederà all'aggiornamento dell'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla legge regionale 15/2014 articolo 9, che avrà validità per il triennio 2024/2026. È prevista inoltre la predisposizione di un nuovo Avviso pubblico (Avviso Folk) per la concessione agli organizzatori dei festival del folklore dei benefici previsti ai sensi dell'art. 9, comma 4 della Legge Regionale 15/2014, relativi alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3, comma 2 lettera h, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 della medesima legge.

#### *Soggetti beneficiari*

Soggetti, pubblici o privati, organizzatori dei festival iscritti nell'Albo regionale dei festival del folklore vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso.

#### *Priorità e tempi di realizzazione*

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico (Avviso Folk) per progetti da svolgersi nelle annualità 2024/2025. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso Folk ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvederà ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2024/2025. Si procederà, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La liquidazione avverrà con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Avviso Folk.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

A seguito di istanza da parte degli organizzatori dei festival, le domande presentate saranno oggetto di

un preliminare esame istruttorio finalizzato alla verifica della documentazione richiesta per l'ammissibilità. Le domande formalmente ammissibili saranno esaminate da apposita commissione, istituita e nominata con decreto del direttore della Direzione Cultura, composta da dirigenti interni alla medesima Direzione. Il contributo regionale richiesto non potrà superare il 60% del costo complessivo ammissibile del progetto e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio del progetto. I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso Folk ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014 e nell'art. 4 dell'allegato A della D.G.R. n. 25/2021. Con determinazione della Direzione Cultura, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) si procederà alla approvazione delle risultanze dei lavori della Commissione.

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 35.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato agli enti privati).

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025*

€ 35.000,00 (per il saldo del contributo assegnato agli enti privati).

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913.**

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 15.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato agli enti pubblici)

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025*

€ 15.000,00 (per il saldo del contributo assegnato agli enti pubblici).

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11947.**

***1.8 Elenco regionale delle scuole di educazione musicale (art. 12 bis L.R. 15/2014)***

### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

La Regione riconosce la funzione propedeutica dell'educazione e formazione musicale e, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle scuole di educazione musicale, riconosce e valorizza le scuole e gli organismi specializzati nella organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica musicale nel territorio regionale.

In attuazione dell'articolo 12 bis della L.R. 15/2014 con D.G.R. n. 586/2022, la Regione ha approvato la disciplina relativa all'istituzione dell'*Elenco regionale delle scuole di educazione musicale*, alle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, all'iscrizione all'Elenco e alla concessione dei contributi. In attuazione dell'articoli 6-7 della D.G.R. n. 586/2022, la Regione sostiene i progetti dei soggetti iscritti all'Elenco, mediante la concessione di contributi a sostegno di progetti didattici di formazione ed educazione musicale.

### *Soggetti beneficiari*

Soggetti iscritti all'Elenco Regionale delle scuole di educazione musicale e che abbiano mantenuto i requisiti richiesti per l'ammissione all'Elenco.

### *Priorità e tempi di realizzazione*

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione, nel primo semestre del 2024, di un Avviso pubblico per progetti didattici di formazione ed educazione musicale da svolgersi nelle annualità 2024-2025. L'Avviso sarà volto a selezionare progetti di formazione ed educazione musicale finalizzati a promuovere una cultura musicale diffusa nel territorio regionale mediante il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità, favorendo la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte degli uffici.

### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso. L'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all'assegnazione delle risorse sono stabilite nell'Avviso. Il contributo regionale non potrà superare l'80% del costo complessivo ammissibile del progetto e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio. I tempi di realizzazione dei progetti sono stabiliti dall'Avviso.

### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 100.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato).

### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025*

€ 50.000,00 (a titolo di saldo del contributo assegnato).

**L'intervento è inserito nella Missione 05. Programma 02, capitolo U0000G11944 e capitolo U0000G11956.**

### ***1.9 Sostegno alla promozione culturale (art.10 comma 2 lettere c) d) f) g) L.R.15/2014)***

La Regione al fine di promuovere e favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale del Lazio, intende sviluppare iniziative inerenti le attività previste alle lettere c) d) f) g).

#### **1.9.1 Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo**

##### *Descrizione ed Obiettivo operativo*

Nel 2023 la Regione ha selezionato mediante avviso pubblico n. 33 progetti volti a promuovere il patrimonio culturale dei Comuni del Lazio mediante la realizzazione di iniziative di spettacolo dal vivo. Gli

interventi erano orientati alla realizzazione di iniziative da svolgere nei Comuni, negli Enti territoriali interessati dalle azioni cardine, come rilevati ai sensi delle D.G.R. 385/2015 e D.G.R. 504/2016 e nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio. Le attività sono iniziate a luglio 2023 e saranno ultimate entro il 30 settembre 2024. Si intende pubblicare un nuovo avviso per la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) dedicato ai Comuni e agli Enti pubblici individuati nell'ambito dei progetti delle azioni cardine, così come rilevati dalle DGR 385/2015 e DGR 504/2016 ed integrati dalla DGR 624/2018, ed alle associazioni che operano nello spettacolo dal vivo che abbiano un contratto di gestione o un titolo di disponibilità con gli organi ed istituti del MIC per le aree di seguito indicate o con i soggetti pubblici e/o privati accreditati nella Rete regionale prevista dall'art. 2 della L.R. 8/2016.

- Città d'Etruria;
- Ville di Tivoli;
- Città di Fondazione;
- Cammini di spiritualità e Arte sui cammini;
- Sistema di Ostia Antica e Fiumicino;
- Sistema della Via Appia Antica;
- Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, compresi quelli declinati nell'allegato 1 della l.r.n.43/92.

#### *Priorità e tempi di realizzazione dell'avviso*

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi dal

giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La domanda di contributo deve essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014. La graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. L'intervento finanziario della Regione, le modalità di erogazione dei contributi e il termine per la realizzazione del programma di attività sono stabiliti nell'Avviso.

#### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 158.000,00 a carico del capitolo U0000G11914 quale anticipo alle istituzioni sociali private;

€ 317.000,00 a carico del capitolo U0000G11923 quale anticipo alle amministrazioni locali;

€ 25.000,00 a carico del capitolo U0000G11918 quale anticipo alle imprese;

**L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 capitoli U0000G11914, U0000G11923,**

U0000G11918

#### *Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025*

€ 158.000,00 a carico del capitolo U0000G11914 quale saldo alle istituzioni sociali private;

€ 317.000,00 a carico del capitolo U0000G11923 quale saldo alle amministrazioni locali;

€ 25.000,00 a carico del capitolo U0000G11918 quale saldo alle imprese;

**L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 capitoli U0000G11914, U0000G11923,**

**U0000G11918.**

**1.9.2 Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a**

*Descrizione ed Obiettivo operativo*

La Regione intende dar vita ad un programma ricco ed articolato di appuntamenti all'interno degli spazi di valore storico di proprietà della Regione gestiti da LazioCrea S.p.A. Obiettivo del progetto oltre quello di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio del Lazio mediante l'offerta di un programma di eventi ricco e variegato a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo.

*Soggetti beneficiari*

*LAZIOCrea S.p.A.*

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024: € 350.000,00*

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11957**

**1.9.3 Valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico-culturale  
Concorso "Il Presepe nelle scuole" con evento finale "Concerto di Natale" per le  
premiazioni (art. 10 lettera c e d – art. 15 lettera a).**

*Descrizione ed Obiettivo operativo*

Considerata la positiva esperienza del 2023, la Regione Lazio intende proporre la seconda edizione del concorso, rivolto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, "Il Presepe nelle scuole". L'intervento rientra tra le attività previste alle lettere c) e d) dell'articolo 10 della l.r. 15/2014 in quanto prevede attività finalizzate alla conoscenza delle diverse tradizioni presenti nel territorio regionale nonché allo sviluppo della conoscenza della storia, delle



tradizioni e dei simboli culturali e popolari del territorio.

#### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso le seguenti Istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione Lazio:

Scuole primarie (elementari), statali e paritarie;

Scuole secondarie (medie), statali e paritarie, di primo grado;

Scuole secondarie (superiori), statali e paritarie, di secondo grado.

Ciascuna Istituzione scolastica può presentare una sola domanda di partecipazione, anche se dislocata in diversi edifici scolastici. L'intervento verrà realizzato, in qualità di soggetto attuatore, dalla Società LazioCrea S.p.a (società in house e strumento operativo della Regione Lazio) le modalità di realizzazione dell'intervento verranno precisate nell'atto della Direzione competente relativa all'impegno dei fondi da soggetti non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

#### *Priorità e tempi di realizzazione*

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un avviso volto a premiare i migliori Presepi realizzati dalle Istituzioni scolastiche per la Città di Roma, la Città Metropolitana di Roma e per le altre quattro province del Lazio. I premi sono finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte di una apposita Commissione esaminatrice che verrà nominata da Lazio Crea S.p.A. su indicazione della Direzione Cultura Politiche Giovanili e Della Famiglia Pari Opportunità Servizio Civile.

#### *Modalità e criteri di concessione dei contributi*

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso. Il valore del

premio è quantificato nella seguente ripartizione:

- per le sei scuole primarie sia quantificato in euro 4.000,00 per un importo totale di euro 24.000,00;
- per le sei scuole secondarie di primo grado sia quantificato in euro 6.000,00 per un importo totale pari a euro 36.000,00;
- per le sei scuole secondarie di secondo grado sia quantificato in euro 7.000,00 per un importo totale pari a euro 42.000,00;

I premi sono finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio. Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all'assegnazione delle risorse sono stabilite nell'Avviso.

A conclusione del concorso verrà realizzato, ai sensi dell'articolo 15 lettera a), un evento finale - "Concerto di Natale" nel corso del quale saranno esposti e premiati i presepi vincitori, da realizzarsi

in una struttura teatrale di Roma con una capacità di accoglienza non inferiore ai 1500 posti.

Sempre nell'ambito del Piano Operativo Annuale LazioCrea S.p.A. per l'anno 2024, approvato con la D.G.R. 990 del 29 dicembre 2023, LazioCrea S.p.A. si provvederà alla progettazione e gestione dell'evento finale di spettacolo dal vivo denominato: "Concerto di Natale", nel corso del quale saranno esposti e premiati i diciotto presepi vincitori, da realizzarsi nel periodo natalizio in una struttura teatrale di Roma con una capacità di accoglienza non inferiore ai 1500 posti. Il soggetto attuatore provvede all'elaborazione di una scheda di budget riferita all'organizzazione del suddetto evento e ad eventuali ulteriori eventi promozionali sul territorio, nell'ambito delle risorse assegnate.

*Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2024*

€ 102.000,00 quale ammontare totale dei premi per le Istituzioni scolastiche finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio;

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11948;**

€ 98.000,00 quale importo complessivo previsionale da destinare all'evento finale di spettacolo dal vivo "Concerto di Natale" e ad eventuali ulteriori eventi promozionali sul territorio.

**L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11957**

## ***2 MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO SULL'UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI NONCHÉ SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI***

La Regione Lazio intende monitorare il perseguimento dei propri obiettivi, per rendere sempre più efficiente l'uso di risorse pubbliche attraverso la rilevazione delle manifestazioni ed eventi che si terranno sul territorio regionale. Verranno, inoltre, monitorate tutte le manifestazioni destinarie di sostegno regionale, sia attraverso verifiche durante l'evento, sia a posteriori, confrontando i risultati attesi con quelli effettivamente conseguiti, cui verrà correlata la quota parte di risorse assegnate. Specifiche attività di monitoraggio saranno inoltre attivate per i progetti di residenze di spettacolo dal vivo (Capitolo 1.2a del presente documento), definite concordemente nell'Ambito dell'Accordo di Programma interregionale triennale 2022/2024 tra le regioni partecipanti ed il MiC.

### **3 REGIME DI AIUTI**

Tenuto conto:

del considerando n. 72 del Reg 651/2014/UE secondo il quale “Nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”;

delle indicazioni offerte in materia dalla comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del trattato pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19/07/2016;

delle “Linee guida per l'applicazione del Reg 651/2014/UE agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome a marzo 2015;

non devono essere considerate aiuti di stato, ai fini della disciplina comunitaria, le misure che sostengono attività culturali “non economiche” (in quanto offerte gratuitamente al pubblico o per il cui accesso il pubblico sia chiamato a versare un contributo corrispondente soltanto ad una frazione dei costi realmente sostenuti per la realizzazione dell'attività) o che, comunque, “non incidono sugli scambi tra stati membri” (in quanto è improbabile che possano sottrarre utenti o visitatori da offerte similari in altri Stati membri, dovendo invece ritenersi, come indicato nelle suddetta comunicazione della Commissione Europea, che solo finanziamenti concessi a importanti e rinomati eventi ed istituzioni culturali che sono ampiamente pubblicizzati al di fuori della loro regione di origine, hanno il potenziale di incidere sugli scambi tra Stati membri).

Considerato inoltre:

il dibattito aperto e tuttora in corso, in materia di aiuti alla cultura, tra le Regioni, lo Stato e la

Commissione Europea, che ha condotto anche all'espressione formale della posizione italiana sul progetto di Regolamento (UE) della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 e alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro interregionale per la definizione di "Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato" condivise, il quale testimonia le numerose difficoltà concettuali e interpretative sorte nel settore dopo l'esplicita inclusione degli aiuti alla cultura all'interno del panorama della disciplina comunitaria degli aiuti di stato operata con il più volte citato Reg 651/2014/UE; la posizione espressa dal MiBACT nelle note inviate dal Capo dell'Ufficio Legislativo in data 05/05/2014 e 24/05/2016 al Dipartimento per le Politiche Europee e dagli esiti del Coordinamento tecnico della Commissione Beni e Attività culturali del 19 luglio 2016 riportati nel verbale prot. n. 0008585/P del 29.07.2016, condivisa anche dalla Regione Lazio nei precedenti piani annuali, con riferimento alla non inquadrabilità delle quote annue erogate alle ex fondazioni lirico sinfoniche quali aiuti di stato ai sensi delle disposizioni comunitarie. A quanto sopra esposto si aggiungono le valutazioni già espresse nei precedenti programmi annuali adottati e gli interventi già sostenuti sulla base dei medesimi programmi e disposizioni della L.R. 15/2014. Si ritiene che, tra gli interventi previsti nel presente Programma, solo per le quote di partecipazione relative alla Fondazione Musica per Roma e non sia possibile escludere, allo stato attuale, la contemporanea sussistenza dei sopracitati requisiti di "economicità" e di capacità di "incidere sugli scambi tra stati membri", quindi risulta opportuno demandare al direttore, previa verifica dei dati ricavabili dal bilancio 2020, l'eventuale necessità, in via cautelativa e nelle more del processo di chiarimento ancora in corso presso i sopracitati organi interessati (Conferenza delle Regioni, MiBACT e Commissione Europea), di provvedere alla istituzione di apposito aiuto, demandando al Direttore della Direzione regionale competente in materia di cultura l'assunzione degli atti necessari, nel rispetto della disciplina comunitaria vigente e fermo restando l'importo definito nel presente Programma.